

COVID ABRUZZO: 368 NUOVI CASI, 326 IN ISOLAMENTO, INVARIATE TERAPIE INTENSIVE, 11 MORTI TRA I 71 E 98 ANNI

L'AQUILA - Sono 368 i nuovi casi di Coronavirus registrati nelle ultime ore in Abruzzo su 3.368 tamponi eseguiti (positività 10,9%).

Di questi 108 in provincia L'Aquila, 30 in provincia Chieti, 52 in provincia Pescara, 149 in provincia Teramo, 2 fuori regione, 27 su cui sono in corso accertamenti sulla residenza.

I deceduti sono 11, di età compresa tra 71 e 98 anni, di cui 8 residenti in Marsica, uno in provincia dell'Aquila e 2 in provincia di Teramo.

I nuovi casi di oggi hanno età compresa tra 2 mesi e 95 anni.

Dei 375 positivi di oggi, 113 sono riferiti a tracciamenti di focolai già noti.

I ricoverati sono 263, 17 in più, di cui 18 in terapia intensiva (dato invariato).

Sono 3.822, invece, le persone in isolamento domiciliare (+326)

Aumenta il numero di dimessi e guariti che sale a 3.469 (+14)

Gli attualmente positivi sono 4.085 (+ 613).

CORONAVIRUS, 11 MORTI IN ABRUZZO: DATI SIMILI ALLA FASE PEGGIORE

Undici i decessi recenti legati al Coronavirus in Abruzzo. Si tratta di numeri analoghi a quelli registrati tra fine aprile e inizio maggio.

È il dato più alto registrato dal 14 settembre a oggi, dopo una tregua andata avanti per quasi due mesi. Il bilancio delle vittime sale così a 514.

5 MORTI IN DUE GIORNI ALLA DON ORIONE DI AVEZZANO: IL TOTALE SALE A 12

Altri cinque morti in due giorni nella Rsa dell'istituto don Orione di Avezzano dove, nelle scorse settimane, si è sviluppato un focolaio che ha causato complessivamente la morte di dodici anziani.

Dei cinque nuovi decessi, uno è avvenuto dopo il ricovero in ospedale, gli altri al primo piano della Rsa, dove è stato creato un reparto covid. Secondo fonti sanitarie, nella struttura che ospitava 120 persone, le condizioni degli altri 73 positivi sarebbero sotto controllo. I 35 negativi che sono stati isolati al terzo piano sono in buone condizioni.

Al momento del divampare del focolaio, sono stati 102 i contagi, 85 anziani e 17 delle 60 persone dello staff medico e paramedico. La Rsa è stata commissariata dalla Asl in seguito alla richiesta del sindaco di Avezzano, Giovanni Di Pangrazio. Nella struttura c'è stata anche un'ispezione dei carabinieri dei Nas, il cui risultato non è ancora noto.

45 NUOVI CASI A MONTORIO, TOTALE POSITIVI SALE A 116

“A Montorio si registrano 116 cittadini positivi, 45 in più rispetto all’aggiornamento precedente”.

Così il sindaco di Montorio al Vomano, Fabio Altitonante, che comunica il dato sui casi positivi al Covid-19.

“Ricordiamo che negli ultimi 15 giorni sono stati eseguiti più di 700 tamponi a cittadini montoriesi (circa il 10% dei residenti). Entro la prossima settimana più di 50 persone faranno il tampone, per verificare la fine della positività, così da poter uscire”, aggiunge.

“Le positività sono emerse grazie al tracciamento dei contatti diretti. Quasi tutti i cittadini- prosegue Altitonante- stanno bene e sono al proprio domicilio, tranne 2 ricoverati, di cui uno anche con altre patologie. Sono tutti, anche i tanti asintomatici, in isolamento fiduciario già da giorni”.

“Ci stiamo confrontando quotidianamente con Asl, per valutare ora per ora la situazione di Montorio. Stiamo aiutando i cittadini a casa in quarantena o in isolamento, con la consegna della spesa, dei medicinali e di altri beni di prima necessità”.

“Per prenotare, chiamate il 3346052105. Per informazioni generali riguardo al Covid-19, potete contattarci allo 0861502236, dalle 9 alle 12?”.

BIMBI SEDUTI TROPPO VICINI, BLITZ NAS IN MENSE SCUOLE

Bambini seduti a tavola senza la distanza minima di almeno un metro: è quanto hanno accertato i Carabinieri del Nas di Pescara nelle mense di alcune scuole del capoluogo adriatico e di Teramo.

Con l’ausilio dei servizi Igiene alimenti e nutrizione delle Asl, sono state disposte le immediate rimodulazioni degli spazi, con sistemazione degli studenti in sedie alternate fra loro.

A Teramo, inoltre, è stata disposta l’immediata sospensione delle attività del laboratorio cucina e preparazione pasti, fino al ripristino delle necessarie condizioni e requisiti igienico strutturali e organizzativi. I controlli nelle scuole e nelle mense hanno l’obiettivo di rilevare eventuali carenze igieniche e di verificare il rispetto dei protocolli covid.

A Pescara e Teramo le segnalazioni sono scattate per aver omesso di attuare idonee misure finalizzate a garantire e ridurre il rischio di contaminazione tra i bambini, che usufruiscono del servizio mensa.

Le attività ispettive andranno avanti anche nei prossimi giorni. Nei giorni fa i militari per la tutela della salute avevano anche disposto la sospensione di alcuni locali per lo smistamento e il magazzinaggio del centro cottura che serve le mense scolastiche di Chieti. I Carabinieri avevano anche rilevato inadeguatezze igienico sanitarie e strutturali, oltre a criticità negli spazi per la preparazione delle ‘diete speciali’.

RECORD DI POSTI LETTO OCCUPATI DA PAZIENTI COVID ALL'AQUILA E AVEZZANO, ASL AL LAVORO PER RICONVERTIRE REPARTI

Sono alla data di ieri sera 101 i posti letto occupati da pazienti covid nei reparti degli ospedali dell'Aquila e di Avezzano, un numero record rispetto alla emergenza di marzo: e alla luce della impennata di contagi che ancora caratterizza il territorio provinciale dell'Aquila (ieri la maglia nera dei contagi dopo molti giorni è stata ceduta alla provincia di Teramo), i vertici della Asl provinciale stanno lavorando in queste ore per riconvertire altri reparti al fine di reperire nuovi posti letto ma soprattutto trasferendo personale, il vero problema in questa nuova ondata.

Secondo quanto si è appreso da fonti sanitarie, c'è assoluta necessità di posti letto a causa dei tanti positivi, anche gravi, che si presentano al pronto soccorso: in particolare, si stanno tagliando posti dai reparti meno "frequentati".

Entrando nel merito, all'Aquila sono 23 i ricoveri in malattie infettive, 30 in pneumologia covid, 16 in medicina covid e 6 in terapia intensiva. Ad Avezzano sono 26 i ricoverati in malattie infettive. Sempre stando a fonti sanitarie, in questi reparti i posti letto sono attivati a moduli, quindi c'è margine per ampliare la disponibilità.

ALL'OSPEDALE DI CHIETI 47 RICOVERATI, PRONTO SOCCORSO SOTTO PRESSIONE

CHIETI - Sono 47 complessivamente al momento i pazienti Covid ricoverati al policlinico di Chieti. Di questi 19 sono nel reparto Malattie Infettive, 13 in area Medica e 15 in Pneumologia. I nuovi pazienti che arrivano vengono 'appoggiati' al Pronto Soccorso, che è sotto pressione, e si cercano man mano posti e soluzioni per poterli ricoverare.

In provincia di Chieti il numero dei positivi, in questa fase, è il più basso in Abruzzo, grazie anche a un sistema di contact tracing che non si è mai fermato, neanche in estate, e che, al momento, continua a tracciare con efficacia focolai e nuovi positivi. Tutto ciò si traduce anche in un contenimento dei ricoveri.

La Asl Lanciano Vasto Chieti, inoltre, ha attivato tre 'drive in', aperti dal lunedì al sabato - ad Atesa, a Gissi (orario 8-14) e a Ortona (orario 8-16) - che, nonostante lunghe file e qualche disagio, riescono a far fare il tampone in poche ore e dare risposte in tempi accettabili.

L'AQUILA, POSITIVO PRESIDENTE ORDINE DEGLI AVVOCATI: UFFICI CHIUSI PER SANIFICAZIONE

Il presidente dell'Ordine degli avvocati dell'Aquila, Maurizio Capri, è risultato positivo al Covid 19 e per questo gli uffici sono chiusi per sanificazione.

A comunicarlo la Segreteria dell'Ordine.

“Comunichiamo che gli Uffici dell'Ordine e dell'Organismo di Mediazione resteranno chiusi per la giornata di domani 26 Ottobre 2020, per effettuare la sanificazione di tutti i locali, poiché - si legge nella comunicazione -, purtroppo, il nostro Presidente è risultato positivo al Covid 19?.



<https://abruzzoweb.it/covid-abruzzo-368-nuovi-casi-326-in-isolamento-domiciliare-inavriate-terapie-intensive-11-morti-tra-i-71-e-98-anni/>